



COMUNE DI PREVALLE

Provincia di Brescia

VERBALE DI ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale--

Atto n° **26**
del **30 settembre 2020**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI – ANNO 2020.

L'anno **DUEMILAVENTI--** addì **TRENTA-** del mese di **SETTEMBRE---** alle ore **20:00-**, nella sala delle adunanze presso la Sede Municipale, si è riunito, in seduta **STRAORDINARIA**, il Consiglio Comunale, convocato con avviso in data **25 settembre 2020--**.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, iscritto al punto n° **04-** dell'ordine del giorno, risultano presenti i sigg.:

	Presente	Assente		Presente	Assente
GIUSTACCHINI DAMIANO	*		VITTORI DEBHORA	*	
MACCARINELLI DESIRÉE		*	BURLON PAOLO	*	
GOSETTI FRANCO	*		PRINA ANDREA	*	
FILIPPA ADRIANO		*	AVIGO FEDERICA	*	
ZIGLIOLI AMILCARE	*		PELIZZARI PIERALBERTO	*	
GLISENTI LEUCA		*	ZANARDINI NADIA	*	
BONIZZARDI SILVIA	*				
TOTALI				10	3

Presenti all'inizio della trattazione: n° **--dieci--**

Risulta presente la sig.ra **Francesca Cicoli**, Assessore non Consigliere Comunale.

Presiede il Sig. **DAMIANO GIUSTACCHINI** – **Sindaco** – il quale, essendo legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale **DOTT. PAOLO BERTAZZOLI**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune, a decorrere dal giorno , per 15 giorni consecutivi.

Prevalle, li

ISTRUTTORE AMM.VO SERVIZIO SEGRETERIA
(Girelli Elena)

Copia conforme all'originale

ed ai suoi allegati,

per estratto,

senza allegati,

rilasciata per uso amministrativo, costituita da n° fogli.

Prevalle, li

ISTRUTTORE AMM.VO – SERVIZIO SEGRETERIA
(Girelli Elena)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto esecutivo a' sensi del D.lgs n° 267/2000:

art.134 comma III;

Prevalle, li

art. 134 comma IV

(RESA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE);

Prevalle, li **30 settembre 2020**

Pervenute opposizioni durante la pubblicazione all'albo:

si

no

Prevalle, li

ISTRUTTORE AMM.VO – SERVIZIO SEGRETERIA
(Girelli Elena)

VERBALE di deliberazione del Consiglio Comunale n° 026 in data 30 settembre 2020

Oggetto: *APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI - ANNO 2020.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione *allegata*, corredata dai favorevoli pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi dai competenti Responsabili di Servizio a' sensi dell'art. 49, comma I, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2000, n°267;

Su richiesta del Sindaco illustra l'argomento l'Assessore al Bilancio Amilcare Ziglioli.

DATO ATTO che a' sensi dell'art.50, comma 4bis, del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale - da ultimo modificato con deliberazione consiliare n°057 in data 10.novembre.2016 - degli interventi e della discussione in aula è stata effettuata registrazione audiofonica su supporto magnetico, che viene conservata presso la Segreteria Comunale;

Con voti favorevoli sei, astenuti nessuno, contrari quattro (sig.ri cons.ri Andrea Prina, Federica Avigo, Pieralberto Pelizzari, Nadia Zanardini), espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione con oggetto: "*APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI - ANNO 2020*";

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere, con apposita votazione dalla quale si riscontrano *voti favorevoli sei, astenuti nessuno, contrari quattro (sig.ri cons.ri Andrea Prina, Federica Avigo, Pieralberto Pelizzari, Nadia Zanardini), espressi in forma palese per alzata di mano;*

DELIBERA

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ing Damiano Giustacchini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Bertazzoli



COMUNE DI PREVALLE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

in seduta del 30.settembre.2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI – ANNO 2020.

DATO ATTO che l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che comprende il Regolamento della tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATE:

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)";

la precedente deliberazione consiliare in data odierna con la quale è stato approvato il Piano Finanziario TARI, esercizio 2020;

la deliberazione ARERA n. 443/2019 del 31/10/2019 avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

PRESO ATTO che ARERA, con la sopra richiamata deliberazione n. 443/2019, è intervenuta sul metodo di calcolo e di approvazione del Piano Economico finanziario (PEF) della TARI, lasciando valide le disposizioni del DPR n. 158/1999 per quanto riguarda il metodo di calcolo del Piano Tariffario TARI;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di Stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), a meno che si siano adottati sistemi di misurazione puntuale della produzione di rifiuti, assumendo il prelievo, in tal caso, la natura di corrispettivo soggetto ad IVA;

DATO ATTO che il Comune di Prevalle non ha adottato sistemi di misurazione puntuale della produzione di rifiuti e che pertanto la TARI mantiene natura tributaria, esente dall'IVA;

CONSIDERATO che:

in base all'art. 6 del D.P.R. n° 158/1999, è possibile applicare un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, ottenendola

come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, rappresentato da un valore potenziale espresso in kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività; nell'ambito dei suddetti limiti minimi e massimi la definizione della concreta tariffa rientra in quello spazio di discrezionalità di orientamento politico-amministrativo che la giurisprudenza ha sempre riconosciuto agli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n. 750 e 10 luglio 2003 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite, 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto espressione di un potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale; in relazione agli atti suddetti non è previsto - ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 - un obbligo specifico di motivazione, in quanto gli stessi, essendo *«applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate»* e siano adottate al fine di perseguire *«una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione»* (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);

CONSIDERATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe sopra delineato è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

RITENUTO quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, si debba prendere come riferimento il **valore medio** riportato nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, mantenendo peraltro ferma la possibilità per il Comune di aumentare o diminuire le tariffe di determinate categorie, nel caso sia rilevata la loro capacità media di produrre rifiuti, mantenendole nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle stesse tabelle del D.P.R. 158/1999;

VISTO il Piano Finanziario TARI 2020 posto in esame al precedente punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per la trattazione della presente deliberazione;

VISTO il Piano Tariffario TARI 2020, predisposto dall'ufficio finanziario ed allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono contenute le tabelle indicanti le tariffe per le diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche;

DATO ATTO che il vigente Regolamento TARI non prevede che sulla deliberazione di determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti debba essere richiesto il parere dell'Organo di revisione dei conti;

RICHIAMATO l'art. 138 del DL n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17/07/2020, che ha differito al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione del Piano Tariffario TARI 2020;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione:

dovranno essere espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

non è necessario acquisire il parere dell'organo di Revisione in quanto non espressamente previsto dal vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare le premesse, i richiami e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Tariffario TARI 2020 allegato alla presente proposta di deliberazione come di seguito sintetizzato:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,311	54.15
2 componenti	0,365	108.30
3 componenti	0,408	138.76
4 componenti	0,443	175.99
5 componenti	0,478	219.99
6 o più componenti	0,505	253.83

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,252	0,717
2 Cinematografi e teatri	0,172	0,490
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,274	0,778
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,386	1,100
5 Stabilimenti balneari	0,240	0,680
6 Esposizioni, autosaloni	0,200	0,575
7 Alberghi con ristorante	0,669	1,904
8 Alberghi senza ristorante	0,478	1,360

9 Case di cura e riposo	0,530	1,505
10 Ospedale	0,556	1,582
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,653	1,855
12 Banche ed istituti di credito	0,279	0,796
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,565	1,610
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,686	1,950
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,337	0,959
16 Banchi di mercato beni durevoli	0,676	1,919
16 Banchi di mercato beni durevoli – utenze giornaliere	1,352	3,837
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,642	1,825
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,456	1,302
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,619	1,760
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,306	0,871
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,463	1,312
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,103	8,825
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie – utenze giornaliere	7,162	20,370
23 Mense, birrerie, amburgherie	2,940	8,362
24 Bar, caffè, pasticceria	2,140	6,083
24 Bar, caffè, pasticceria – utenze giornaliere	4,830	13,727
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,126	3,205
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,978	2,778
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,864	10,984
28 Ipermercati di generi misti	1,013	2,882
29 Banchi di mercato genere alimentari	2,455	6,985
29 Banchi di mercato genere alimentari – utenze giornaliere	4,910	13,970
30 Discoteche, night club	0,695	1,981

3. di stabilire che in deroga al citato Regolamento Comunale approvato con deliberazione consiliare n°016/2014, la prima rata per l'esercizio 2020 dovrà essere pagata entro il 16.novembre.2020 e la seconda rata entro il 16.aprile.2021;

4. di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI DI REGOLARITA'

(art. 49 – comma 1 – del T.U. approvato con D.L.gs. 18.08.2000 n. 267)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Prevalle, li 25.settembre.2020

IL RESPONSABILE AREA
AMMINISTRATIVO FINANZIARIA
dr. Massimo Però

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

Prevalle, li 25.settembre.2020

IL RESPONSABILE AREA
AMMINISTRATIVO FINANZIARIA
dr. Massimo Però

SI ESPRIME PARERE DI CONFORMITA'

(art. 55 - comma 2 - Regolamento del Consiglio Comunale approvato con del. C.C. n. 57 del 10.11.2016)

in ordine alla presente deliberazione: posta all' o.d.g. n. quattro dell'adunanza di Consiglio Comunale convocato per il giorno 30.settembre.2020.

Prevalle, li 25.settembre.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Paolo Bertazzoli